



Direzione di area metropolitana di Torino
Via XX Settembre 34
10121 Torino

Agli Ordini professionali ed alle associazioni di categoria

La circolare INPS n° 197 del 2015, alla quale si rinvia, ha dettato le prime disposizioni sulla "nuova" cassa integrazione, successivamente integrate dalla circolare 7/2016.

Preme in questa sede evidenziare che le commissioni hanno cessato la loro attività lo scorso 31 dicembre. A fine anno sono state tenute alcune sedute nelle quali sono state decise quasi tutte le domande giacenti relativi a periodi anteriori al 24 settembre 2015 (data di entrata in vigore della novella legislativa) o a periodi a cavallo della suddetta data.

Dal 1 gennaio la competenza è passata ai direttori di sede e l'istruttoria dovrà essere sviluppata secondo i nuovi requisiti previsti nelle circolari fra i quali, particolarmente innovativo, è quello che le **ore di CIGO autorizzate non possono eccedere il limite di un terzo delle ore ordinarie lavorabili nel biennio mobile, con riferimento a tutti i lavoratori dell'unità produttiva mediamente occupati nel semestre precedente la domanda;**

Per l'istruttoria delle domande (per periodi successivi al 24 settembre 2015), come pure per l'aggiornamento degli archivi, risulta quindi essenziale la produzione dell'allegato "Tracciato beneficiari" esclusivamente in formato CSV completo di tutti gli elementi.

Si comunica che, in assenza di tale documento, la richiesta non potrà essere definita e verrà chiesta la documentazione mancante. E' necessario produrre il tracciato CSV anche per quelle domande nelle quali sono stati inseriti modelli non completi o di altro formato.

Per la predisposizione corretta del documento è necessario:

1. compilare tutte le colonne del terzo foglio: ore lavorabili; numero complessivo dei dipendenti nel semestre; numero dei dipendenti che devono beneficiare di ferie residue dell'anno precedente.
2. eliminare i primi due :tracciato dati esempio/ descrizione;
3. salvare il documento così ottenuto **esclusivamente in formato CSV**
4. Inserirlo: se contestualmente alla domanda, utilizzando l'opzione "Documentazione" dal menù principale e poi spuntando quella che indica il "Tracciato beneficiari...". Se invece l'invio è successivo, riprendere la domanda dal menù "Esiti", e allegare la dichiarazione con l'opzione del "Tracciato..."

Si rammenta altresì che, per l'istruttoria della domanda, è necessario che l'azienda dichiari:

- o la data di avvenuta ripresa dell'attività lavorativa;
- o la data presumibile di ripresa.

E' altresì necessario che sia prodotta la documentazione di cui allegato foglio Excel secondo i casi.

E' infine necessario che l'azienda, *fino al momento dell'adozione del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art 16, secondo comma, del decreto legislativo 148/201 e dei connessi adeguamenti procedurali*, al fine di evitare che, per effetto del "tiraggio", vengano computati erroneamente i periodi di fruizione, le aziende dovranno autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in sede di domanda, i periodi di fruizione già goduti. Questo adempimento non sarà poi più necessario una volta che sarà resa obbligatoria l'acquisizione dei dati dal flusso Unimens. Si allega, a tal fine un modello che potrà essere utilmente fruito. La dichiarazione non sarà richiesta per quelle domande per le quali vi è già stata una richiesta istruttoria e la documentazione è stata già trasmessa.

Nelle prossime settimane sarà data continuità all'attività istruttoria (sono moltissime le domande prive del tracciato in formato CSV). Inizieremo anche ad approvare (o respingere) le domande. A tale riguardo preciso che il provvedimento, con sottoscrizione autografa del direttore, evidenzia ancora la dizione "... dalla Commissione CIGO....." perché la procedura è in corso d'aggiornamento ma la decisione - dal 1 gennaio 2016 - è in realtà assunta dal direttore di sede o da dirigente delegato.

Segnalo anche, in particolare per le richieste di CIG del settore edile, che è necessario aggiornare l'anagrafica dell'azienda con l'inserimento delle Unità Operative che hanno carattere di autonomia organizzativa e produttiva e che abbiano una durata di almeno 6 mesi, ai fini dell'individuazione della competenza territoriale e del calcolo dei limiti di durata e di ore integrabili.

Evidenzio infine che nella domanda è sempre opportuno indicare PEC dello studio di consulenza o dell'associazione di categoria per poter più rapidamente disporre le richieste istruttorie. Ciò vale soprattutto per le domande di aziende in carico presso le agenzie di Torino Nord e di Moncalieri le

cui domande sono gestite in remoto presso l'agenzia Prestazioni di via XX settembre 34 che, per problemi tecnici, non può utilizzare il cassetto bidirezionale per aziende di Moncalieri e Torino Nord.

Torino, 27 gennaio 2016

Il direttore di area metropolitana
Vincenzo Ciriaco